

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI ALPIGNANO
24 – 25 maggio 2026

PROGRAMMA DI MANDATO 2026-2031

**CANDIDATO SINDACO
ANDREA OLIVA**



Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2026-2031

INTRODUZIONE

Migliorare la qualità della vita dei cittadini è il cuore del nostro programma.

Alpignano è una comunità viva, con grandi potenzialità, ma anche con sfide che richiedono una visione chiara, un metodo solido e la capacità di affrontare i problemi strutturali che da anni condizionano il benessere quotidiano delle persone.

Al centro del nostro impegno ci sono **tutti i cittadini**, in tutte le fasi della loro vita: i bambini e i giovani, con la scuola e la cultura come strumenti fondamentali di crescita; gli adulti, con le loro esigenze quotidiane di servizi, mobilità e lavoro; le persone anziane, che devono poter contare su una città attenta, accessibile e inclusiva.

Crediamo che una comunità che guarda avanti debba saper rispondere ai bisogni di ciascuno, valorizzando le energie delle nuove generazioni, sostenendo le famiglie e garantendo cura, sicurezza e dignità alle persone più fragili.

Accanto a questo pilastro fondamentale, affrontiamo con decisione una delle questioni più urgenti per la qualità della vita: **l'eccessivo carico del traffico veicolare**. La conformazione del territorio, diviso dal fiume Dora Riparia e dalla linea ferroviaria, concentra gli spostamenti su un unico asse viario, con effetti negativi sulla salute, sulla sicurezza e sulla vivibilità quotidiana.

Per questo riteniamo indispensabile avviare il percorso verso una **viabilità complementare** e la realizzazione del **terzo ponte**, infrastruttura strategica già riconosciuta dagli enti sovraordinati.

Dopo troppi anni in cui questo tema è stato affrontato solo a parole, intendiamo **avviare finalmente un percorso concreto**, fatto di progettazione, interlocuzione istituzionale e coordinamento con i Comuni limitrofi, per restituire ai cittadini una città più scorrevole, più sicura e meno inquinata in un futuro non troppo lontano.

Migliorare la qualità della vita significa anche migliorare la **qualità dei servizi erogati dal Comune**. Una città che funziona è una città che risponde con puntualità ai bisogni delle persone: dall'anagrafe ai tributi, dai lavori pubblici alla tutela del territorio. Per questo intendiamo rafforzare l'organizzazione degli uffici, investire nella formazione del personale e accelerare la digitalizzazione, affinché ogni cittadino possa accedere ai servizi in modo semplice, rapido e trasparente.

Un altro elemento essenziale della nostra visione è la **sicurezza del territorio**: sicurezza pubblica, sicurezza stradale, cura degli spazi pubblici, prevenzione del degrado. Una città sicura è una città che si prende cura dei suoi luoghi e delle persone che li vivono.

A questo si affianca una particolare attenzione alle **manutenzioni ordinarie e straordinarie**: asfalti, marciapiedi, verde pubblico, parchi, piazze, edifici e beni comunali. La cura quotidiana della città è un segno di rispetto verso i cittadini e un elemento fondamentale della qualità della vita.

Infine, riteniamo decisivo **lavorare in sinergia con i Comuni limitrofi**, perché molte delle sfide che affrontiamo – dalla mobilità alla sicurezza, dai servizi alla pianificazione territoriale – richiedono una visione condivisa e un coordinamento costante su scala sovracomunale.

Questo programma nasce quindi da una convinzione chiara: **Alpignano deve diventare una città più vivibile, più sicura, più moderna e più attenta alle persone**, capace di crescere mettendo al centro le esigenze di tutte le generazioni e affrontando con metodo e responsabilità le sfide strutturali del territorio.

REVISIONE DELLA SPESA, ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DIGITALIZZAZIONE

Una Pubblica Amministrazione più efficiente, moderna e vicina ai cittadini.

Una città che funziona parte da una macchina amministrativa solida, organizzata e capace di utilizzare al meglio le risorse disponibili. Per questo l'amministrazione intende avviare un percorso organico che unisce **revisione della spesa**, riorganizzazione degli uffici e digitalizzazione dei servizi, con l'obiettivo di costruire un Comune più efficiente, trasparente e orientato ai bisogni reali della comunità.

Negli ultimi anni la spesa corrente ha assorbito una quota significativa del bilancio comunale, limitando la possibilità di intervenire con continuità sulla manutenzione di strade, parchi, edifici pubblici e servizi essenziali. Una revisione attenta e sistematica della spesa permetterà di eliminare inefficienze, ottimizzare i costi e liberare risorse da destinare alle priorità della città. Ogni euro risparmiato sarà reinvestito per migliorare la qualità della vita dei cittadini, garantendo interventi programmati e non più emergenziali.

Parallelamente, è necessario rafforzare l'**organizzazione** interna del Comune. Uffici ben strutturati, personale formato e processi chiari sono la condizione indispensabile per offrire servizi puntuali e accessibili. L'amministrazione intende potenziare le aree strategiche – a partire dall'Area Finanziaria – e migliorare i servizi di front office come Anagrafe e Tributi, riducendo tempi di attesa e semplificando le procedure. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle aree più critiche, come Sviluppo e Tutela del Territorio e Lavori Pubblici, dove la riorganizzazione dei processi e l'introduzione di strumenti digitali potranno ridurre i tempi delle pratiche e migliorare la qualità delle istruttorie. La formazione continua del personale e il miglioramento degli ambienti di lavoro completeranno questo percorso, perché un'amministrazione efficiente nasce anche da un clima organizzativo sano.

La terza leva fondamentale è la **digitalizzazione**. Rendere più semplice il rapporto tra cittadini, imprese e Comune significa offrire servizi online chiari, accessibili e integrati: dall'Area Riservata del Cittadino ai pagamenti tramite pagoPA, dalla gestione digitale delle pratiche edilizie alla tracciabilità dei lavori pubblici e delle manutenzioni. La digitalizzazione non è solo tecnologia: è trasparenza, velocità, riduzione dei tempi e delle code, possibilità di seguire una pratica da casa, chiarezza nelle comunicazioni istituzionali.

Revisione della spesa, riorganizzazione degli uffici e digitalizzazione non sono tre capitoli separati, ma un'unica strategia per costruire una pubblica amministrazione più moderna, più efficiente e più vicina ai cittadini, capace di rispondere con competenza e tempestività alle sfide quotidiane e di sostenere lo sviluppo della città negli anni a venire.

EVOLUZIONE DIGITALE: OLTRE IL LIMITE DELLE SEMPLICI SEGNALEZIONI

La gestione dei pagamenti rappresenta un costo rilevante per l'ente e l'adozione di **pagoPA** è stata il primo passo necessario per automatizzare incassi e riconciliazioni (Tari, mense, nidi). Tuttavia, la digitalizzazione non può fermarsi a metà strada: **oggi l'area riservata del sito comunale appare ancora come un cantiere incompiuto**, limitando l'interazione del cittadino a funzioni minimali che non ne soddisfano le reali esigenze quotidiane.

Obiettivo: Superare l'attuale stallo digitale

Non ci accontentiamo di un'area riservata dove l'utente può limitarsi esclusivamente a inviare segnalazioni o effettuare prenotazioni. È **tempo di trasformare una vetrina statica in uno sportello operativo completo**. Il nostro obiettivo per Alpignano è abbattere definitivamente le barriere burocratiche attraverso:

- **Un'Area Riservata finalmente utile:** vogliamo superare l'attuale limite delle sole "prenotazioni e segnalazioni". L'accesso con **SPID o CIE** deve diventare la chiave per gestire l'intera vita amministrativa: consultare la propria posizione tributaria, scaricare certificati, verificare pagamenti pregressi e presentare istanze complesse senza mai doversi recare fisicamente negli uffici.
- **Integrazione Totale dei Servizi:** ogni servizio al cittadino dovrà essere nativamente digitale. Non più semplici moduli da inviare, ma processi che permettano di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento della propria pratica.
- **Trasparenza e Dialogo:** potenziare il sistema di notifiche personalizzate tramite l'area riservata e l'App IO, affinché sia il Comune a informare il cittadino e non il cittadino a dover inseguire l'Amministrazione.
- **Efficienza contro la Burocrazia:** la digitalizzazione integrale permetterà di liberare risorse umane per fornire assistenza dedicata a chi ha meno dimestichezza con la tecnologia, garantendo che nessuno resti indietro.

La nostra visione: passare da un portale di "servizio minimo" a un ecosistema digitale maturo, dove il cittadino di Alpignano possa esercitare i propri diritti e gestire i propri doveri con un semplice click, 24 ore su 24.

MOBILITÀ - VIABILITÀ - TRASPORTI

TERZO PONTE: un nuovo asse viario per ridurre il traffico e migliorare la qualità della vita.

Il congestionamento del traffico rappresenta oggi la principale criticità per la qualità della vita e della salute dei cittadini di Alpignano.

La conformazione del territorio – diviso in tre parti dal fiume Dora Riparia e dalla linea ferroviaria – concentra gli spostamenti quotidiani su un unico asse viario, Via Cavour – Via Mazzini, generando code, rallentamenti e un aumento dell'inquinamento atmosferico.

Da molti anni si discute della necessità di un terzo ponte sulla Dora Riparia e di una viabilità complementare capace di distribuire i flussi di traffico e alleggerire il centro cittadino.

Questa infrastruttura è già stata individuata e riconosciuta anche da enti sovraordinati come progettualità strategica per il futuro del territorio.

Accelerare il percorso: una priorità del programma

L'amministrazione intende mettere in moto da subito il processo necessario alla realizzazione del nuovo asse viario, attraverso:

- interlocuzione strutturata con Regione Piemonte, Città Metropolitana e Comuni limitrofi, per definire un percorso condiviso e sostenibile;
- istituzione di una cabina di regia interistituzionale, che coordini fasi, competenze e responsabilità;
- avvio dell'iter progettuale, a partire dall'affidamento dello studio di fattibilità tecnico-economica e della progettazione preliminare;
- ricerca di finanziamenti sovra comunali, indispensabili per un'opera di questa portata.

Un'opera che cambia la città

La realizzazione del nuovo ponte e della viabilità complementare consentirà di:

- ridurre in modo significativo il traffico di attraversamento;
- migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'esposizione all'inquinamento;
- rendere più sicuro e vivibile il centro cittadino;
- favorire una mobilità più ordinata, moderna e sostenibile;
- restituire spazio urbano a pedoni, ciclisti e attività locali.

Una scelta strategica per il futuro

Questa infrastruttura non è solo un'opera viaria: è una scelta di visione, che guarda al futuro di Alpignano e alla qualità della vita delle prossime generazioni. Affrontare il tema del traffico significa affrontare il tema della salute, dell'ambiente, della sicurezza e dello sviluppo urbano.

PIANO ASFALTATURE

Il territorio di Alpignano conta circa 56 km di strade, molte delle quali necessitano di interventi significativi di manutenzione.

Un nuovo metodo per programmare gli interventi

L'amministrazione adotterà un sistema strutturato di valutazione dello stato di conservazione delle strade, fondato su:

- rilievi tecnici periodici;
- classificazione del degrado (fessurazioni, buche, cedimenti, usura superficiale);
- analisi dei flussi di traffico e del carico veicolare;
- priorità legate alla sicurezza stradale;
- integrazione con i piani di sottoservizi (acquedotto, gas, fibra) per evitare interventi ripetuti.

Piano pluriennale delle asfaltature

Sulla base di questa analisi sarà definito un piano pluriennale di manutenzione programmata, che consentirà di:

- stabilire priorità chiare e trasparenti;
- distribuire gli interventi nel tempo in modo sostenibile;
- ottimizzare le risorse economiche;
- evitare interventi emergenziali più costosi;
- garantire una manutenzione costante e non episodica.

Una rete stradale più sicura, moderna e curata

L'obiettivo è costruire una manutenzione stradale basata sui dati, non sulle segnalazioni occasionali, e capace di garantire:

- maggiore sicurezza per automobilisti, pedoni e ciclisti;
- una migliore qualità della mobilità urbana;
- una gestione efficiente delle risorse pubbliche;
- un miglioramento progressivo e misurabile dello stato delle strade.

SICUREZZA STRADALE, VIABILITÀ E NUOVE ROTATORIE

La sicurezza stradale e la fluidità del traffico rappresentano elementi fondamentali per la qualità della vita e la mobilità quotidiana. Per questo l'amministrazione intende avviare un aggiornamento del Piano del Traffico, basato su dati reali, rilievi dei flussi veicolari e analisi puntuali delle criticità.

Obiettivo: una viabilità più sicura, scorrevole e coerente.

Lo studio del traffico consentirà di valutare in modo tecnico e trasparente quali intersezioni possano essere migliorate attraverso la realizzazione di nuove rotatorie o con altre soluzioni di moderazione della velocità.

Le intersezioni oggetto di analisi saranno:

- Via Garibaldi / Via Caduti per la Libertà
- Via Garibaldi / Via Collegno
- Via Collegno / Via Rivera
- Via Collegno / Via Bruere

L'obiettivo è verificare se la realizzazione di rotatorie possa:

- aumentare la sicurezza per automobilisti, pedoni e ciclisti;
- ridurre i tempi di attesa e le code nelle ore di punta;
- migliorare la fluidità complessiva della viabilità urbana;
- eliminare punti critici oggi percepiti come pericolosi o congestionati.

INDIVIDUAZIONE E SVILUPPO DI NUOVE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO

La disponibilità di parcheggi adeguati è un elemento essenziale per garantire accessibilità, qualità dei servizi e funzionalità della mobilità urbana. Negli anni scorsi l'amministrazione guidata dal sindaco Oliva aveva avviato un percorso per potenziare l'offerta nelle aree limitrofe alla stazione ferroviaria e al Movicentro, realizzando il parcheggio Borello (circa 100 posti auto) e avviando le interlocuzioni con RFI per l'utilizzo dell'area adiacente al Movicentro.

Una nuova fase: mappatura e pianificazione delle aree di sosta

Nel nuovo programma l'amministrazione intende avviare una ricognizione complessiva delle aree da destinare a parcheggio, con l'obiettivo di:

- individuare nuove zone strategiche in diversi quartieri della città;
- integrare la pianificazione dei parcheggi con il Piano del Traffico e con la rete ciclopedonale;
- migliorare l'accessibilità ai servizi, alle attività commerciali e ai poli pubblici.

Questa analisi consentirà di definire un piano organico dei parcheggi, superando interventi isolati e costruendo una strategia coerente per tutta la città.

Movicentro e servizi pubblici: un nodo da completare

Resta una priorità la realizzazione di ulteriori posti auto a servizio del Movicentro, che ospita:

- poliambulatorio ASL TO3,
- Polizia Locale,
- servizi alla persona del Comune,
- consorzio CISSA.

Si conferma la volontà di ottenere l'utilizzo dell'area RFI adiacente, così da ampliare l'offerta di sosta in un nodo strategico per mobilità, servizi e interscambio.

Una visione integrata della mobilità

L'individuazione delle nuove aree di parcheggio sarà coordinata con:

- il Piano del Traffico;
- la rete dei percorsi ciclopeditoni;
- la riqualificazione degli spazi pubblici;
- le esigenze dei residenti e delle attività economiche.

L'obiettivo è costruire una mobilità urbana più ordinata, accessibile e funzionale, capace di rispondere alle esigenze quotidiane della città.

TRASPORTO PUBBLICO URBANO, MOBILITÀ SOSTENIBILE E COOPERAZIONE NELL'AREA DELLA ZONA OVEST

Ridurre gli effetti dell'inquinamento atmosferico e, allo stesso tempo, cogliere le opportunità di sviluppo legate alla transizione ecologica richiedono una gestione moderna e integrata della mobilità urbana.

In linea con gli indirizzi delle istituzioni europee, che promuovono sistemi di trasporto sostenibili e intermodali, il Comune di Alpignano opera dal 2004 all'interno della Zona Ovest di Torino, adottando un approccio di area vasta che supera i confini comunali.

Un sistema di mobilità integrato e innovativo

La Zona Ovest lavora da anni per sviluppare un modello condiviso di mobilità, basato su:

- realizzazione di infrastrutture ciclopeditoni secondo la logica di una rete continua e interconnessa;
- miglior utilizzo della rete di trasporto pubblico esistente, attraverso misure di promozione e gestione della domanda;
- soluzioni interoperabili di mobilità condivisa, come bike sharing, car sharing e car pooling;
- miglioramento della qualità e delle prestazioni dei servizi di trasporto, con particolare attenzione all'accessibilità e alla sostenibilità.

L'impegno dell'amministrazione

L'amministrazione intende rafforzare e proseguire il percorso sinergico avviato all'interno del Patto Territoriale della Zona Ovest, contribuendo allo sviluppo di:

- una mobilità più sostenibile e meno impattante;
- una rete ciclopeditona realmente fruibile, sicura e connessa;
- servizi di mobilità condivisa più accessibili;
- un sistema di trasporto pubblico più efficiente e integrato con le esigenze locali.

Una visione orientata al futuro

L'obiettivo è costruire un modello di mobilità che:

- riduca l'inquinamento e migliori la qualità dell'aria;
- favorisca gli spostamenti quotidiani in sicurezza;
- renda Alpignano parte attiva di una strategia territoriale più ampia;
- promuova innovazione, sostenibilità e qualità della vita.

Tutto questo passa anche attraverso la **realizzazione di una viabilità complementare**, capace di alleggerire il traffico dal centro cittadino e redistribuire i flussi veicolari in modo più equilibrato.

La mobilità sostenibile, quindi, non è solo un insieme di infrastrutture ciclabili o servizi condivisi: è una **visione complessiva** che integra trasporto pubblico, mobilità dolce e una rete viaria più razionale, moderna e funzionale.

STAZIONE FERROVIARIA: RIAPERTURA SALA D'ATTESA

La chiusura della sala d'attesa della stazione ferroviaria da parte dell'ente gestore ha creato un disagio significativo per l'utenza, in particolare durante i mesi invernali e nelle fasce orarie di maggiore affluenza.

Si tratta di un servizio essenziale per pendolari, studenti, anziani e persone fragili, che non può essere considerato accessorio.

L'impegno dell'amministrazione

L'amministrazione intende avviare un confronto diretto con RFI per individuare una soluzione stabile che consenta la riapertura della sala d'attesa, valutando diverse opzioni operative, tra cui:

- un accordo per la gestione dell'apertura e chiusura dei locali;
- un affidamento a carico del Comune o tramite soggetti terzi per garantire presidio e controllo;
- forme di collaborazione che assicurino decoro, sicurezza e continuità del servizio.

Un servizio necessario per una mobilità più dignitosa

La riapertura della sala d'attesa rappresenta un intervento concreto per:

- migliorare la qualità dell'esperienza dei viaggiatori;
- garantire condizioni di attesa più sicure e confortevoli;
- valorizzare il ruolo della stazione come nodo di mobilità e interscambio.

L'obiettivo è restituire alla cittadinanza uno spazio funzionale e accogliente, in linea con gli standard di un servizio pubblico moderno.

COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE E POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO

L'amministrazione intende inoltre **proseguire e rafforzare il percorso avviato nel 2016** dall'amministrazione guidata dal sindaco Oliva di collaborazione con i Comuni limitrofi e di interlocuzione con l'**Agenzia della Mobilità Piemontese**, con l'obiettivo di migliorare il trasporto pubblico locale e l'interconnessione tra i territori.

Un sistema di mobilità sostenibile, infatti, non può prescindere da un trasporto pubblico efficiente, capillare e coordinato su scala sovra comunale.

L'obiettivo è costruire un sistema di trasporto pubblico **più accessibile, moderno e integrato**, capace di ridurre l'uso dell'auto privata e di contribuire in modo concreto alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita.

PARCHI E PIAZZE

PARCHI VIVI: UN PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE

I parchi non sono semplici macchie di verde sulla mappa, ma i veri "polmoni" della vita sociale cittadina. La nostra proposta mira a trasformare le aree verdi esistenti in **spazi pubblici multifunzionali**, sicuri e accessibili, dove natura, sport e cultura si incontrano. Non ci limiteremo a una manutenzione ordinaria, ma attueremo una riqualificazione coordinata basata su tre pilastri: **inclusività, identità e cura**.

Una Rete di Parchi a "Identità Tematica"

Per evitare che i parchi siano tutti uguali, intendiamo valorizzare il Baden Powell, l'Aldo Moro, il Parco Della Pace e ogni ulteriore area verde con una vocazione specifica, creando un circuito cittadino complementare e riconoscibile:

- **Sport e Adrenalina:** creazione di spazi dedicati al movimento con percorsi **Pump Track**, aree **BMX/Cross** e un **Parco Avventura**, per attrarre giovani e sportivi.
- **Cultura e Natura:** sviluppo di una **"Biblioteca degli Alberi"**, un percorso didattico-botanico dove la natura diventa strumento di apprendimento e contemplazione.
- **Punti di Osservazione:** inserimento del **"Big Bench Project"**, l'installazione di una panchina gigante per valorizzare i punti panoramici, incentivando il turismo locale e offrendo una nuova prospettiva sul territorio.

Benessere Attivo e Inclusione: Uno Spazio per Tutti

Il parco deve essere il cuore pulsante del benessere cittadino, un luogo accogliente dove ogni generazione può trovare la propria dimensione di svago e socialità. Il nostro obiettivo è abbattere ogni barriera, sia fisica che sociale.

- **Sport di Cittadinanza:** promuoviamo uno stile di vita sano attraverso l'installazione di **palestre all'aperto**, aree fitness moderne, campi polivalenti e tavoli da ping pong. Queste attrezzature, gratuite e ad accesso libero, trasformeranno le aree verdi in veri e propri centri sportivi diffusi, favorendo l'aggregazione spontanea tra i giovani e meno giovani.
- **Inclusività Totale:** ogni bambino ha il diritto di giocare. Progetteremo **aree gioco inclusive** prive di barriere architettoniche e sensoriali, dotate di strutture ludiche studiate per essere accessibili a tutti. La sicurezza sarà garantita da pavimentazioni anti-trauma e spazi progettati per facilitare l'interazione e l'integrazione.
- **Sicurezza e Vivibilità:** al posto di spazi isolati, punteremo su un concetto di **sicurezza partecipata**. Grazie a una migliore illuminazione pubblica, a percorsi pedonali ben definiti e al costante afflusso di cittadini richiamati dalle nuove attività sportive, i parchi diventeranno luoghi vissuti e naturalmente monitorati, garantendo una frequentazione serena per le famiglie in ogni ora della giornata.

Il Parco della Pace: Il Polo della Cultura e della Socialità

Il **Parco della Pace** è destinato a trasformarsi nel cuore pulsante dell'aggregazione cittadina, un luogo dove la natura incontra l'arte e il tempo libero. L'intervento mira a creare una struttura polifunzionale capace di attrarre cittadini di ogni fascia d'età attraverso due elementi chiave in costante dialogo:

- **L'Arena del Parco:** recupero ed ampliamento dell'arena già esistente per nuovo spazio scenico dedicato a grandi eventi, spettacoli teatrali, concerti e assemblee pubbliche. Sarà una cornice suggestiva e tecnicamente attrezzata per dare voce alla cultura locale e ospitare manifestazioni di ampio respiro, valorizzando il patrimonio verde della città.

- **Il Chiosco del Parco – Ristoro e Presidio:** integreremo un punto di ristoro moderno e funzionale che fungerà da supporto logistico per l'Arena e da centro di accoglienza quotidiano per i frequentatori del parco.
 - **Supporto agli eventi:** un servizio di food & drink per il pubblico durante le serate di spettacolo.
 - **Vivibilità quotidiana:** un luogo di incontro per famiglie, giovani e anziani, che garantisca una presenza costante nell'area.
 - **Sicurezza partecipata:** il chiosco opererà come un vero e proprio "presidio sociale", assicurando un monitoraggio naturale del parco, scoraggiando il degrado e rendendo l'area viva e sicura in ogni momento della giornata.

Questa combinazione trasformerà il Parco della Pace da semplice area verde a un **centro culturale all'aperto**, capace di generare valore, socialità e intrattenimento per tutta la comunità.

Sostenibilità e Comfort Ambientale

Riqualificare significa anche preparare la città ai cambiamenti climatici.

- **Forestazione Urbana:** messa a dimora di nuove alberature per aumentare le zone d'ombra e migliorare la qualità dell'aria creando zone di rifugio climatico.
- **Percorsi Intelligenti:** rifacimento della rete sentieristica per renderla più fruibile a pedoni e famiglie con passeggini.

La Sfida della Qualità: Manutenzione Programmata

Un parco è vivo solo se è curato. Supereremo la logica dell'intervento d'urgenza attraverso un **piano di manutenzione costante e programmata**. Garantiremo attrezzature sempre efficienti, verde curato e standard di sicurezza elevati, affinché la bellezza di oggi sia la realtà di domani.

AREE SGAMBAMENTO CANI

Civiltà e Benessere Animale: un Piano Integrato per le Aree Sgambamento

Una città moderna si misura anche dalla capacità di far convivere armoniosamente le esigenze di tutti, compresi i cittadini a quattro zampe e i loro proprietari. Il nostro programma non prevede semplici spazi recintati, ma una vera rete di **aree dedicate, sicure e monitorate**, pensate per promuovere il decoro urbano e la serenità nei parchi cittadini.

Infrastrutture Moderne e Confortevoli

Vogliamo che le aree di sgambamento siano spazi di qualità, non zone marginali. Gli interventi prevedono:

- **Dotazioni complete:** realizzazione di aree recintate e illuminate, dotate di zone d'ombra naturali o artificiali, punti acqua (fontanelle) e arredi resistenti.
- **Accessibilità e Segnaletica:** ogni area sarà facilmente riconoscibile grazie a una segnaletica uniforme che indichi chiaramente le regole di buona convivenza e i contatti utili per le segnalazioni.

Sicurezza e Controllo: Aree Videosorvegliate e Gestite

Per garantire che questi spazi restino luoghi di socialità positiva e non zone di degrado, faremo un salto di qualità nella gestione:

- **Monitoraggio Attivo:** installazione di sistemi di **videosorveglianza** per scoraggiare vandalismi, usi impropri o abbandono di rifiuti, garantendo sicurezza ai proprietari anche nelle ore serali.
- **Gestione Condivisa:** promuoveremo modelli di **gestione attiva**, anche attraverso patti di collaborazione con associazioni o gruppi di cittadini, per assicurare che le aree siano sempre presidiate e ben utilizzate.

Decoro Urbano e Responsabilità

Il benessere animale deve andare di pari passo con la pulizia della città.

- **Igiene a portata di mano:** potenziamento della rete di distributori di sacchetti igienici e cestini di raccolta in punti strategici del territorio (non solo nei parchi, ma anche lungo i percorsi pedonali più frequentati).
- **Manutenzione Programmata:** un piano di pulizia e manutenzione periodica delle recinzioni e del fondo erboso, per evitare polvere o fango eccessivo e garantire standard igienici elevati.

Obiettivo: Convivenza Serena

Individuando spazi specifici e funzionali per il libero movimento dei cani, puntiamo a:

- **Ridurre i conflitti** nelle altre aree dei parchi (zone gioco bimbi, aree relax).
- **Favorire comportamenti responsabili** da parte dei proprietari, rendendo la cura del proprio cane un atto semplice e civile.

TUTELA DELLA DORA RIPARIA E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA NATURALE DI SALVAGUARDIA

La Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia, istituita nel 2019 e condivisa con i Comuni di Almese, Avigliana, Buttigliera Alta, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli e Rosta, rappresenta uno dei patrimoni ambientali più rilevanti del nostro territorio. La sua funzione è proteggere e valorizzare l'ecosistema fluviale, tutelare la biodiversità e garantire una gestione coordinata e sostenibile dell'area.

Obiettivi strategici

L'amministrazione si impegna a rafforzare il percorso avviato, con particolare attenzione a:

- Tutela e valorizzazione dell'ecosistema fluviale, delle sponde della Dora e del Parco del Ghiaro.
- Protezione delle specie faunistiche e floristiche, con interventi mirati nelle aree più sensibili.
- Manutenzione e cura del territorio, con particolare riferimento alle aree pubbliche, al patrimonio boschivo e alle attrezzature esistenti.
- Promozione di attività ecocompatibili, didattiche, scientifiche, ricreative e turistiche legate all'ambiente fluviale.
- Sviluppo di progetti di riqualificazione ambientale, anche attraverso bandi e collaborazioni con enti scientifici e associazioni locali.

- Rafforzamento della vigilanza e del controllo del territorio, per prevenire abbandono rifiuti, usi impropri e comportamenti dannosi.
- Potenziamento e integrazione dei percorsi ciclopedonali, migliorando la connessione tra le sponde della Dora, il Parco del Ghiaro, i quartieri cittadini e i tratti intercomunali, con l'obiettivo di creare una rete continua, sicura e fruibile da residenti e visitatori.

Governance e cooperazione intercomunale

Alpignano continuerà a partecipare attivamente alla cabina di regia della Zona di Salvaguardia e al coordinamento con i Comuni di Rivoli e Caselette per la gestione del bacino di laminazione, garantendo:

- monitoraggio costante delle opere idrauliche;
- aggiornamento dei piani di sicurezza;
- informazione trasparente alla cittadinanza.

Una visione chiara

La tutela della Dora Riparia non è solo un obbligo normativo: è una scelta strategica per la qualità della vita, la sicurezza idraulica, la biodiversità e l'identità stessa di Alpignano. L'obiettivo è trasformare l'area fluviale in un bene comune pienamente curato, accessibile e valorizzato, integrando protezione ambientale, mobilità dolce e fruibilità quotidiana.

CULTURA, EVENTI E GIOVANI

ALPILAB GIOVANI

AlpiLab Giovani: Il Motore Creativo della Nostra Città

I giovani non sono solo il futuro di Alpignano, ne sono il presente più vitale. **AlpiLab Giovani** nasce per rispondere a una sfida chiara: trasformare la creatività in competenza e il tempo libero in crescita, utilizzando spazi del patrimonio edilizio comunale esistente attualmente inutilizzato. Non un semplice centro di aggregazione, ma un **hub multifunzionale** — moderno, sicuro e gratuito — dove le nuove generazioni possono studiare, progettare, suonare e, soprattutto, fare comunità.

La Visione: oltre il concetto di "Spazio"

L'obiettivo di AlpiLab Giovani è offrire un'alternativa concreta alla strada e all'isolamento digitale. Vogliamo abbattere ogni barriera economica e sociale, creando un ambiente dove:

- **Il talento sia valorizzato:** dalla musica al gaming, ogni passione diventa un'occasione di apprendimento.
- **Lo studio diventi condivisione:** uno spazio che combatte l'abbandono scolastico offrendo supporto e strumenti all'avanguardia.

Il dialogo intergenerazionale sia realtà: un luogo di incontro tra ragazzi, associazioni locali ed esperti del territorio per costruire un senso di cittadinanza attiva.

Un Ecosistema di Spazi e Funzioni

AlpiLab Giovani sarà progettato per essere fluido e adattabile alle diverse ore della giornata:

- **Area Music & Sound:** uno studio insonorizzato professionale per prove, registrazioni e podcast. Uno spazio per dare voce (letteralmente) ai giovani musicisti e creativi della nostra città.
- **Innovation & Digital Gaming:** non solo intrattenimento, ma cultura digitale. Postazioni per e-sports, realtà virtuale e laboratori multimediali per intercettare i linguaggi del domani e trasformarli in opportunità di socialità sana.
- **Mind & Focus (Area Co-working):** una zona dedicata allo studio e alla ricerca, con connessione in fibra ottica e postazioni attrezzate. Perfetta per la preparazione di esami, compiti di gruppo o lo sviluppo di startup e progetti giovanili.
- **Social & Relax Hub:** il cuore informale del centro, con arredi accoglienti e aree gioco, pensato per il dialogo spontaneo e la costruzione di relazioni sane e sicure.

Sala Polivalente "Open Lab": uno spazio flessibile per cineforum, workshop, corsi di formazione e assemblee. La "casa" per tutte le associazioni giovanili del territorio.

CULTURA EUROPA

La dimensione europea rappresenta un'opportunità strategica per una città che vuole crescere, aprirsi e offrire ai giovani occasioni di formazione, confronto e mobilità.

Il programma prevede il potenziamento dei rapporti con i comuni europei già legati ad Alpignano da relazioni di gemellaggio, amicizia e collaborazione: Fontaine (Francia), Schmalkalden (Germania), Montana (Bulgaria), Bialogard (Polonia).

L'obiettivo è trasformare queste relazioni in un vero ponte culturale e formativo, capace di generare benefici concreti per la comunità.

Obiettivi del progetto

- Rafforzare i legami europei attraverso scambi culturali, educativi e sociali.
- Offrire ai giovani opportunità di crescita, mobilità e confronto con altre realtà europee.
- Promuovere l'identità europea come valore di apertura, dialogo e cooperazione.
- Valorizzare il territorio attraverso progetti condivisi che portino visibilità e nuove competenze.

Azioni previste

- Incremento degli scambi culturali con i comuni partner, con programmi dedicati a musica, arte, sport, ambiente e cittadinanza attiva.
- Progetti per i giovani, come soggiorni linguistici, gemellaggi scolastici, laboratori creativi, percorsi di volontariato europeo e visite istituzionali.
- Partecipazione congiunta a bandi europei per finanziare attività culturali, formative e sociali.
- Eventi interculturali sul territorio, con la presenza delle delegazioni dei comuni amici, per promuovere conoscenza reciproca e scambio di buone pratiche.
- Creazione di un calendario annuale di iniziative europee, coordinato con scuole, associazioni e gruppi giovanili.

Coinvolgimento della comunità

Il progetto punta a coinvolgere:

- scuole e studenti;
- associazioni culturali e sportive;
- gruppi giovanili;
- famiglie;
- operatori culturali e sociali.

L'obiettivo è costruire una rete stabile che renda la cooperazione europea un elemento strutturale della vita cittadina.

SALONE PRIMO LEVI

Il Salone Primo Levi rappresenta un patrimonio culturale e identitario per Alpignano. La sua rigenerazione non è solo un intervento edilizio, ma un progetto strategico per restituire alla città un luogo di cultura, incontro e partecipazione.

L'obiettivo è trasformare il vecchio salone in un polo culturale moderno, accessibile e multifunzionale, capace di ospitare attività artistiche, educative e sociali.

Obiettivi del progetto

- Restituire alla città uno spazio culturale di qualità, valorizzando un edificio inutilizzato;
- promuovere arte, teatro, musica e formazione, offrendo opportunità a giovani, associazioni e scuole;
- creare un luogo di comunità, aperto, inclusivo e capace di generare socialità.

Rendere Alpignano più attrattiva, ampliando l'offerta culturale e favorendo eventi di livello.

FESTE ED EVENTI

VIVI ALPIGNANO: IDENTITÀ, TRADIZIONE E CULTURA IN MOVIMENTO

Il nostro obiettivo è trasformare Alpignano in un polo di attrazione culturale e turistica, dove la storia locale incontra il futuro e la comunità si ritrova nelle piazze. Vogliamo una città che non sia solo un luogo dove risiedere, ma un territorio da vivere, scoprire e mostrare con orgoglio.

Una Città in Festa: supporto a Pro Loco e Associazioni

Crediamo in un'amministrazione che non si limiti a patrocinare, ma che sia il motore attivo degli eventi. Rafforzeremo il supporto alla **Pro Loco** e a tutte le associazioni alpignanesi per creare un calendario di eventi coordinato, con un focus particolare sul **periodo estivo**.

- **Piazze e Parchi Protagonisti:** porteremo fiere, concerti, spettacoli all'aperto e lo street food di qualità nei nostri luoghi più belli, rendendo le piazze il salotto della nostra comunità.

Il Palio dij Cossòt e la valorizzazione dei Borghi

Il Palio non è solo una gara, è l'anima di Alpignano. Vogliamo elevarlo a evento di richiamo regionale attraverso una **Sagra Enogastronomica** che veda protagonisti i nostri **agricoltori e produttori locali**.

- **Borghi:** avvieremo un censimento puntuale delle necessità dei Borghi storici, così da conoscere con precisione esigenze, criticità e potenzialità di ciascuno.
- I Borghi nascono per l'organizzazione del Palio, ma il nostro obiettivo è favorire un incremento delle attività durante tutto l'anno, sostenendo iniziative culturali, sociali e formative che rafforzino identità, partecipazione e continuità generazionale.
- In questo percorso intendiamo **attivare una collaborazione strutturata con la Pro Loco**, valorizzando competenze, esperienza e capacità organizzativa dell'associazione per promuovere eventi, coordinare progettualità comuni e sostenere la crescita delle attività borghigiane.

Cultura e Memoria: valorizzazione del museo "Sogno di Luce"

Valorizzeremo l'**Ecomuseo Sogno di Luce**, restituendogli un ruolo di rilievo nella nostra offerta culturale.

Percorsi della Storia: in sinergia con le associazioni, istituiremo un **itinerario turistico** che porti alla riscoperta dei luoghi simbolo della nostra identità storica.

SCUOLA

LA SCUOLA AL CENTRO: UN'ALLEANZA EDUCATIVA PER LA COMUNITÀ

La scuola non è solo un edificio o un insieme di programmi didattici: è il cuore pulsante della nostra cittadinanza. Rappresenta il luogo dove si costruiscono le competenze di domani, si intrecciano relazioni profonde e nasce il senso di appartenenza al territorio.

Per questo, la nostra amministrazione intende promuovere un **Patto Educativo Territoriale in sinergia con l'Istituto Comprensivo**: un insieme di azioni concrete progettate per non lasciare indietro nessuno, sostenendo le famiglie e rendendo gli studenti protagonisti attivi della vita pubblica.

Diritto allo Studio: abbattere le Barriere Economiche

Garantire pari opportunità significa, prima di tutto, assicurarsi che le difficoltà economiche non ostacolino il percorso di crescita dei ragazzi.

- **Contributo Libri di Testo:** intendiamo introdurre un sostegno economico per l'acquisto dei testi scolastici rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'agevolazione sarà modulata su base **ISEE**, con l'obiettivo di sollevare le famiglie più fragili e garantire a ogni studente di affrontare gli studi con dignità e serenità.

Una Scuola Aperta: Pomeriggi tra Apprendimento e Inclusione

Vogliamo che la scuola diventi un punto di riferimento anche oltre l'orario delle lezioni, trasformandosi in un hub educativo e sociale. Il nostro progetto di **Doposcuola Diffuso** prevede:

- **Supporto alla Didattica e Socialità:** percorsi che uniscono l'aiuto compiti assistito ad attività ludiche e ricreative, offrendo alle famiglie un ambiente sicuro e stimolante.
- **Inclusione Specializzata:** un'attenzione particolare sarà rivolta agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o certificazioni. In sinergia con la **Regione Piemonte**, attiveremo uno **sportello di ascolto dedicato ai disturbi ADHD** e potenzieremo i servizi in collaborazione con il **CISSA**, per garantire che ogni fragilità trovi una risposta professionale e tempestiva.

Cittadinanza Attiva: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Per formare i cittadini di domani, dobbiamo dare voce ai ragazzi di oggi. L'istituzione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)** sarà il motore della partecipazione giovanile. Attraverso questo organismo, gli studenti potranno:

- confrontarsi direttamente con l'amministrazione;
- proporre progetti concreti per la città;
- sperimentare i valori della democrazia e del bene collettivo, accorciando le distanze tra istituzioni e nuove generazioni.

Sinergia Istituzionale e Valorizzazione della Partecipazione

La qualità della scuola dipende dalla forza della rete che la sostiene. La collaborazione con l'**Istituto Comprensivo** diventerà strutturale, puntando su tre assi:

- **Lotta alla Dispersione scolastica:** monitoraggio e strategie congiunte per prevenire l'abbandono scolastico precoce.
- **Patto con le Famiglie:** valorizzazione del ruolo del **Comitato Genitori**, non più solo interlocutore ma partner attivo, per il quale individueremo una **sede dedicata** che possa diventarne il quartier generale operativo.

Progetto Territorio e Continuità Didattica: per minimizzare l'impatto sulla didattica, prevediamo lo spostamento dei **seggi elettorali** dal plesso "Tallone" alla scuola "Gramsci", garantendo così una gestione più fluida degli spazi durante le consultazioni.

SPORT

Nuovi interventi per lo sport e gli impianti sportivi

L'Amministrazione intende avviare un piano pluriennale di investimenti per migliorare, ampliare e rendere più accessibili gli impianti sportivi della città. L'obiettivo è offrire spazi moderni, sicuri e aperti a tutti, valorizzando lo sport come strumento di salute, socialità e crescita.

Partecipazione a bandi per migliorare le strutture sportive

Il Comune parteciperà in modo sistematico a bandi regionali, nazionali ed europei per:

- riqualificare impianti e palestre;
- migliorare l'efficienza energetica delle strutture;
- ampliare l'offerta sportiva;
- sostenere progetti di inclusione e sport per tutti.

Obiettivo: intercettare risorse esterne per ridurre i costi a carico del bilancio comunale e accelerare gli interventi.

Trasformazione dei Campi Borello e Montanaro in uno spazio sportivo aperto alla città

I Campi Borello e Montanaro verranno ripensati come poli sportivi polifunzionali, accessibili e fruibili da tutta la comunità.

Funzioni previste:

- campo da calcio e calcetto;
- aree per basket, volley, calcetto, padel;
- percorsi per allenamento e corsa;
- zone per attività libere e non organizzate;
- spazi ombreggiati e aree per attività di socialità;
- aree per eventi e spettacoli.

Obiettivo: creare un grande spazio sportivo e culturale moderno, inclusivo e aperto a tutte le età.

Riqualificazione dei campetti nei giardini pubblici

Interventi previsti:

- nuove pavimentazioni sicure;
- recinzioni e illuminazione adeguate;
- attrezzature sportive rinnovate;
- integrazione con aree gioco e zone relax;
- manutenzione programmata.

Obiettivo: rendere i parchi luoghi vivi, sicuri e attrattivi per bambini, ragazzi e famiglie.

Rilancio dello Stadio della Canoa

Lo Stadio della Canoa sulla Dora Riparia è un patrimonio unico per Alpignano e Pianezza,

Interventi previsti:

- riqualificazione delle strutture e degli accessi;
- valorizzazione delle attività sportive fluviali;
- collaborazione con associazioni e federazioni;
- apertura a eventi outdoor, educativi e ambientali.

Obiettivo: restituire allo Stadio della Canoa un ruolo centrale come polo sportivo, turistico e naturalistico, in collaborazione con il comune di Pianezza.

Spazi per nuovi sport

Saranno valutati spazi per discipline emergenti e molto richieste dai giovani:

- padel
- skatepark e pump track
- street basket e street soccer
- calisthenics e fitness all'aperto
- arrampicata urbana
- percorsi e attività outdoor

Obiettivo: offrire opportunità sportive moderne, accessibili e adatte a tutte le età.

Ripristino della Bocciofila come centro sportivo-culturale multifunzionale

La bocciofila rappresenta un luogo storico della socialità alpignanese, oggi non utilizzato ma con un grande potenziale. La sua struttura coperta la rende uno spazio prezioso per attività sportive e culturali in tutte le stagioni.

Obiettivo: ripristinare la bocciofila come centro sportivo-culturale multifunzionale, destinato a:

- gioco delle bocce, con spazi rinnovati e accessibili;

luogo di ristoro, incontro e socialità (circolo, bar, ristorante).
- eventi pubblici come concerti, feste, incontri, attività culturali;
- iniziative associative e attività intergenerazionali;
- spazio coperto fruibile tutto l'anno, indipendentemente dalle condizioni meteo.

Funzioni previste

- Riqualificazione della struttura e degli impianti;
- Collaborazione con il Tennis Club Alpignano comunale;
- Collaborazione con le Federazioni Nazionali di settore;
- Possibile gestione condivisa con associazioni sportive e culturali;
- Programmazione annuale di eventi e attività;
- Apertura a scuole, gruppi giovanili e realtà del territorio.

Obiettivo finale: trasformare la bocciofila in un luogo vivo, inclusivo e multifunzionale, capace di unire sport, cultura e comunità.

Una città che investe nello sport investe nella comunità

Questi interventi costruiscono una visione chiara:

- impianti più moderni
- spazi più accessibili
- sport per tutti
- qualità urbana più alta
- giovani più coinvolti
- comunità più unita

ASSOCIAZIONISMO

Le associazioni rappresentano una risorsa fondamentale per la vita sociale, culturale e sportiva della città. Un programma può valorizzarle attraverso interventi che migliorano spazi, strumenti, coordinamento e opportunità.

Di seguito una lista di punti chiave, chiari e immediatamente utilizzabili.

Coordinamento e partecipazione

- Istituzione di un Tavolo permanente delle Associazioni per confronto, programmazione e condivisione di progetti.
- Incontri periodici per definire priorità, esigenze e collaborazioni.

Spazi per le associazioni

- Mappatura degli spazi comunali disponibili e definizione di criteri trasparenti per l'assegnazione;
- Sviluppo di spazi condivisi (co-working associativo) per realtà che non necessitano di una sede esclusiva;
- Riqualificazione di edifici pubblici per ospitare attività culturali, sociali e ricreative;

Supporto organizzativo e amministrativo

Sportello comunale dedicato alle associazioni per:

- bandi, contributi, modulistica;
- supporto amministrativo e gestionale;
- consulenza su eventi e iniziative.

Contributi e bandi locali

- Contributi annuali per progetti con finalità sociali, culturali, educative o ambientali;
- premialità per associazioni che collaborano tra loro o che coinvolgono giovani e fasce fragili;
- cofinanziamento di iniziative che valorizzano il territorio o promuovono la partecipazione civica.

5. Eventi e iniziative condivise

- Calendario unico degli eventi cittadini, costruito insieme alle associazioni, coordinato con i comuni limitrofi;
- sostegno logistico per feste, rassegne, attività culturali e sportive;
- collaborazioni con scuole, biblioteche, centri civici e realtà giovanili.

Formazione e crescita delle competenze

Corsi agevolati per volontari e dirigenti associativi su:

- gestione amministrativa;
- comunicazione e promozione;
- sicurezza negli eventi;
- progettazione e partecipazione a bandi;

- laboratori per giovani che vogliono avvicinarsi al volontariato.

Valorizzazione del volontariato

- giornata cittadina del volontariato e delle associazioni;
- riconoscimenti pubblici per progetti di particolare valore sociale o culturale;
- collaborazioni con enti del terzo settore per iniziative di solidarietà e inclusione.

Collaborazione con il territorio

- Progetti condivisi con scuole, parrocchie, biblioteche, centri anziani e realtà sportive;
- iniziative intercomunali per eventi culturali, sportivi e sociali;
- coinvolgimento delle associazioni nei percorsi di rigenerazione urbana e cura degli spazi pubblici.

SALUTE E SERVIZI AL CITTADINO

SALUTE E SERVIZI SOCIO-SANITARI

La salute è un diritto fondamentale e un pilastro della qualità della vita. L'amministrazione intende rafforzare la collaborazione con l'ASL TO3 e con le realtà del territorio per garantire servizi più vicini alle persone, più accessibili e più moderni, con particolare attenzione agli anziani e alle fasce più fragili della popolazione.

Spportello della Salute per gli Over 65

In collaborazione con ASL TO3 e con le associazioni del territorio, l'amministrazione intende istituire uno Spportello della Salute dedicato agli Over 65, con l'obiettivo di offrire:

- supporto e orientamento ai servizi sanitari;
- assistenza nelle prenotazioni e nell'accesso ai servizi digitali (CUP, referti online, fascicolo sanitario);
- informazioni su prevenzione, screening e percorsi di cura;
- un punto di ascolto per bisogni sanitari e socioassistenziali.

Uno strumento semplice e concreto per aiutare le persone anziane a muoversi con maggiore facilità nel sistema sanitario.

Prevenzione, screening e informazione sanitaria

L'amministrazione intende proseguire e intensificare le attività di:

- screening gratuiti e campagne di prevenzione;
- incontri informativi su corretti stili di vita, salute mentale, dipendenze, alimentazione e attività fisica;
- formazione e sensibilizzazione in collaborazione con associazioni, professionisti e volontari.

La prevenzione è la prima forma di cura e deve essere accessibile a tutti.

Casa di Comunità del Movicentro: un presidio sanitario da potenziare

La Casa di Comunità dell'ASL TO3 ad Alpignano, situata in una posizione strategica accanto alla stazione ferroviaria, rappresenta un presidio fondamentale per la città e per il territorio circostante.

L'amministrazione intende collaborare con l'ASL TO3 affinché la Casa di Comunità venga potenziata nell'offerta sanitaria, in particolare attraverso:

- un aumento degli esami diagnostici disponibili;
- un ampliamento delle visite specialistiche;
- una maggiore presenza di servizi di prossimità.

L'obiettivo è far diventare Alpignano un punto di riferimento sanitario per i Comuni della Valle di Susa, sfruttando la posizione logistica favorevole e la facilità di accesso tramite ferrovia e trasporto pubblico.

Punto dedicato alla salute mentale e al benessere psicologico

La salute mentale è una componente essenziale del benessere della comunità. Per questo l'amministrazione proporrà che, all'interno della Casa di Comunità, venga attivato:

- un ambulatorio dedicato alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disagi psichici;
- una antenna del Centro di Salute Mentale (CSM), oggi collocato a Venaria, per garantire maggiore prossimità ai cittadini di Alpignano e dei Comuni vicini.

Un presidio stabile e facilmente raggiungibile, capace di offrire ascolto, supporto e percorsi terapeutici.

ANZIANI E PERSONE CON DIFFICOLTÀ MOTORIA

Una comunità che si prende cura delle persone più fragili è una comunità più giusta, più coesa e più attenta ai bisogni reali. L'amministrazione intende rafforzare i servizi di prossimità rivolti agli anziani e a chi ha difficoltà motorie, garantendo supporto concreto nella vita quotidiana e facilitando l'accesso ai servizi sanitari e amministrativi.

“Il certificato a casa tua”

Per molte persone anziane o con mobilità ridotta, recarsi negli uffici comunali può essere complicato o impossibile. Per questo l'amministrazione attiverà il servizio “Il certificato a casa tua”, che prevede:

- rilascio di certificazioni anagrafiche e documenti essenziali direttamente presso l'abitazione;
- prenotazione del servizio tramite telefono o sportello dedicato;
- personale comunale formato per operare in sicurezza e con attenzione alle esigenze delle persone fragili.

Un servizio semplice, umano e vicino ai cittadini che più ne hanno bisogno.

Accompagnamento e consegna farmaci a domicilio

Per garantire autonomia e sicurezza alle persone con difficoltà motorie, sarà organizzato un servizio strutturato di accompagnamento verso:

- centri sanitari e ambulatori;
- Casa di Comunità;
- farmacie e servizi essenziali.

In parallelo, in collaborazione con le farmacie del territorio, sarà attivato un servizio di consegna farmaci a domicilio, rivolto in particolare a:

- anziani soli;
- persone con disabilità;
- cittadini temporaneamente impossibilitati a muoversi.

L'obiettivo è assicurare continuità terapeutica, ridurre i disagi e migliorare la qualità della vita quotidiana.

PIATTAFORMA WEB DEL LAVORO

Il Comune rappresenta spesso l'interfaccia più diretta e immediata tra istituzioni e cittadini. Questo vale anche per il tema dell'occupazione, che richiede strumenti moderni, accessibili e capaci di mettere in contatto chi cerca lavoro e chi offre opportunità.

L'amministrazione intende farsi promotrice della creazione di una Piattaforma Web del Lavoro, un servizio digitale comunale dedicato all'incontro tra domanda e offerta, realizzato in collaborazione con il Centro per l'Impiego e con le realtà produttive del territorio.

Attraverso la piattaforma sarà possibile:

- per i cittadini:
 - inserire e aggiornare il proprio curriculum vitae;
 - segnalare competenze, disponibilità e percorsi formativi;
 - consultare offerte di lavoro pubblicate da imprese, artigiani, attività commerciali e associazioni

- per le imprese:
 - consultare i profili professionali disponibili;
 - pubblicare annunci di ricerca personale;
 - entrare in contatto diretto con candidati idonei

La piattaforma diventerà un centro di interscambio informativo tra cittadini, imprese, attività produttive e Centro per l'Impiego, facilitando l'incontro tra competenze e opportunità e contribuendo a rafforzare il tessuto economico locale.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E ACCOGLIENZA DEI CITTADINI

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è la porta d'ingresso del comune e garantisce il primo livello di relazione tra pubblica amministrazione e cittadino. L'obiettivo è renderlo ancora più semplice, funzionale, accogliente ed efficace.

L'amministrazione intende riorganizzare l'URP anche dal punto di vista architettonico, migliorando gli spazi di accoglienza e rendendo più agevole l'accesso ai servizi.

Per rendere l'URP più vicino alle persone, saranno coinvolti giovani del Servizio Civile e volontari delle associazioni del territorio, che avranno il compito di:

- accogliere i cittadini;
- orientarli verso gli uffici competenti;
- aiutarli nell'accesso ai servizi comunali e digitali.

Un modello che rafforza la capacità del Comune di rispondere con rapidità, umanità e competenza alle esigenze quotidiane della comunità.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Le attività produttive – commerciali, artigianali, industriali e agricole – rappresentano una componente essenziale dell'identità e dell'economia di Alpignano. Sostenere chi produce valore, lavoro e servizi significa sostenere l'intera comunità. L'obiettivo dell'amministrazione è creare un ambiente favorevole allo sviluppo, alla competitività e alla qualità urbana, attraverso strumenti concreti, dialogo costante e una visione di lungo periodo.

CONOSCERE PER PROGRAMMARE: UN CENSIMENTO AGGIORNATO DELLE ATTIVITÀ

Per pianificare interventi efficaci è indispensabile disporre di una fotografia reale e aggiornata del tessuto economico locale. L'amministrazione avvierà un **censimento puntuale di tutte le attività produttive e commerciali, agricole e industriali** utile a:

- comprendere la distribuzione delle attività sul territorio;
- individuare criticità e potenzialità;
- programmare politiche mirate di sostegno, rigenerazione e sviluppo;
- incentivare la nascita di nuove imprese e il recupero di spazi inutilizzati.

MERCATO COPERTO: UN PROGETTO STRATEGICO PER COMMERCIO, SOSTENIBILITÀ E RIGENERAZIONE URBANA

Il mercato settimanale del sabato, negli ultimi anni, ha registrato una riduzione significativa degli operatori. Per rilanciare questa importante realtà commerciale e sociale, l'amministrazione intende realizzare un **nuovo mercato coperto in Piazza Unità d'Italia**, attraverso un modello innovativo di **partenariato pubblicoprivato**.

Sarà predisposto un **bando pubblico** rivolto a soggetti interessati a progettare e realizzare la struttura in cambio della **concessione della superficie del tetto**, pari a oltre **2.000 m²**, per l'installazione di pannelli fotovoltaici destinati alla produzione di energia elettrica. Questo modello consente di:

- ridurre i costi per il Comune;
- attrarre investimenti privati;
- generare benefici ambientali ed energetici;
- dotare la città di un'infrastruttura moderna e sostenibile;

La nuova copertura permetterà di:

- migliorare la qualità e l'attrattività dell'area mercatale;
- garantire maggiore comfort per operatori e cittadini in tutte le stagioni;
- utilizzare la piazza anche per eventi, iniziative culturali e attività pubbliche;
- valorizzare un luogo simbolico della città attraverso un intervento architettonico duraturo.

La realizzazione del mercato coperto comporterà lo **spostamento dell'area mercatale del sabato da Piazza 8 Marzo a Piazza Unità d'Italia**, creando uno spazio più funzionale, moderno e capace di accogliere un numero maggiore di operatori.

UN DIALOGO STRUTTURATO CON TUTTE LE REALTÀ PRODUTTIVE

La nascita dell'associazione commercianti ha rappresentato un passo importante verso una collaborazione più efficace tra amministrazione e operatori economici. Per rafforzare questo percorso, l'amministrazione istituirà un **tavolo permanente di confronto** con:

- commercianti e artigiani;
- imprese industriali e produttive;
- aziende agricole e operatori del settore agroalimentare;
- realtà dei servizi e professionisti.

Un luogo stabile di ascolto, co-progettazione e monitoraggio delle politiche economiche locali, utile per affrontare criticità, condividere opportunità e costruire strategie comuni.

SVILUPPO ECONOMICO, QUALITÀ URBANA E OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Il sostegno alle attività produttive passa anche attraverso:

- una città più curata e attrattiva, grazie a manutenzioni costanti e spazi pubblici di qualità;
- una mobilità più efficiente, che faciliti l'accesso alle aree commerciali e produttive;
- la semplificazione amministrativa e la digitalizzazione delle pratiche;
- la promozione di iniziative culturali e sociali che generino movimento e vitalità nei quartieri.

A questo si aggiunge l'impegno dell'amministrazione a **partecipare attivamente a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei**, con l'obiettivo di:

- sostenere progetti di innovazione e modernizzazione delle attività produttive;
- favorire la rigenerazione di aree commerciali e artigianali;
- promuovere iniziative di marketing territoriale e valorizzazione delle eccellenze locali;
- creare nuove opportunità per imprese, artigiani e operatori del territorio.

LAVORARE INSIEME AI COMUNI LIMITROFI

Molte dinamiche economiche superano i confini comunali. Per questo l'amministrazione intende **rafforzare la collaborazione con i Comuni vicini**, con l'obiettivo di:

- coordinare strategie di sviluppo commerciale e produttivo;
- valorizzare le filiere locali;
- promuovere eventi e iniziative condivise;
- migliorare l'accessibilità alle aree produttive e commerciali dell'intero territorio.

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

ANALISI E PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio edilizio comunale presenta caratteristiche molto eterogenee per tipologia, epoca costruttiva, stato di conservazione e potenzialità d'uso. Una delle prime attività sarà un'analisi approfondita e sistematica dello stato di fatto, finalizzata a:

- valutare le condizioni strutturali e funzionali degli immobili;
- individuare gli edifici strategici da mantenere e riqualificare;
- riconoscere gli immobili privi di prospettive di utilizzo a breve-medio termine.

Questa ricognizione costituirà la base per una gestione più razionale, efficiente e sostenibile del patrimonio.

ALIENAZIONE SELETTIVA DEGLI IMMOBILI NON STRATEGICI

A seguito dell'analisi, alcuni immobili – pur inseriti nel tessuto urbano – potranno essere destinati all'alienazione qualora:

- non presentino possibilità di utilizzo senza investimenti molto elevati;
- tali investimenti distoglierebbero risorse da priorità più urgenti;
- non abbiano un valore strategico per servizi, cultura o comunità.

L'alienazione sarà condotta secondo criteri chiari di equilibrio tra:

- l'interesse pubblico e collettivo;
- la convenienza economica dell'operazione immobiliare.

Le risorse ricavate saranno interamente destinate alla riqualificazione del patrimonio edilizio rimanente, con un approccio di reinvestimento virtuoso.

RAZIONALIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

L'Amministrazione intende introdurre un sistema puntuale ed efficiente di controllo di gestione del patrimonio, basato su:

- monitoraggio periodico dello stato degli immobili;
- verifica dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- valutazione del rendimento sociale, culturale o economico degli spazi;
- programmazione pluriennale degli interventi.

L'obiettivo è garantire una gestione trasparente, sostenibile e orientata al valore pubblico.

INTERVENTI SU IMMOBILI SPECIFICI

TEATRO POLIFUNZIONALE

Il territorio comunale è attualmente privo di un teatro in grado di ospitare:

- spettacoli teatrali;
- concerti;
- proiezioni cinematografiche;
- eventi culturali e aggregativi al coperto.

Si intende quindi avviare un percorso per valutare la realizzazione di un teatro polifunzionale, concepito come spazio moderno, accessibile e modulare, capace di diventare un punto di riferimento culturale per la città e per il territorio circostante (esempi di Caselette ed Almese).

RIQUALIFICAZIONE DELL'EX PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA VITTORIO VENETO E DEI LOCALI AL 2° PIANO DELL'ISTITUTO SAN PAOLO

Con il trasferimento al Movicentro degli uffici della Polizia Locale, del CISSA e dell'ASL, gli immobili risultano oggi liberi e disponibili per una nuova destinazione d'uso.

L'Amministrazione intende destinarli a:

- spazi per attività culturali temporanee (mostre, esposizioni, installazioni);
- insediamenti stagionali di associazioni culturali e giovanili;
- laboratori creativi e spazi di co-progettazione.

L'obiettivo è trasformare questi immobili in luoghi vivi, capaci di generare cultura, partecipazione e opportunità.

DESTINAZIONE D'USO DI VILLA GOVEAN

Villa Govean necessita di una definizione chiara e condivisa della destinazione d'uso. La scelta sarà guidata da:

- compatibilità architettonica e funzionale;
- sostenibilità economica;
- valore sociale e culturale per la comunità;
- possibilità di attivare partenariati pubblico-privati o con il terzo settore.

MAPPATURA DEL PATRIMONIO INUTILIZZATO

Sarà predisposto un elenco completo e aggiornato del patrimonio inutilizzato, comprendente:

- edifici non occupati;
- locali sottoutilizzati;
- aree o spazi con potenzialità non espresse.

Questa mappatura consentirà di programmare interventi, valorizzazioni, concessioni o alienazioni in modo trasparente e strategico.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PIANO REGOLATORE E SUE VARIANTI

L'assetto urbanistico di Alpignano è il risultato di decenni di sviluppi eterogenei, spesso non coordinati da una visione programmatica unitaria. Oggi l'obiettivo dell'amministrazione è garantire una crescita equilibrata, sostenibile e rispettosa dell'identità del territorio, fondata sul miglioramento continuo dei servizi e sull'aumento della qualità di vita per tutti i cittadini, evitando interventi che possano comprometterne la struttura dei quartieri o generare pressioni eccessive sul tessuto urbano.

NESSUNO STRAVOLGIMENTO DEL TERRITORIO: RISPETTO DEL PIANO REGOLATORE VIGENTE

L'amministrazione non intende promuovere trasformazioni che alterino in modo significativo l'assetto urbanistico della città. Al contrario, confermiamo la volontà di **rispettare il Piano Regolatore vigente**, evitando incrementi di cubatura che possano deturpare il territorio o generare una crescita edilizia smisurata. La priorità è preservare l'equilibrio tra aree residenziali, produttive, agricole e naturali, tutelando la qualità paesaggistica e la vivibilità dei quartieri.

VARIANTI URBANISTICHE MIRATE E FUNZIONALI ALLA MOBILITÀ

Le varianti urbanistiche verranno valutate **solo quando strettamente necessarie** alla realizzazione di opere pubbliche strategiche, in particolare:

- interventi per migliorare la mobilità urbana;
- opere connesse alla viabilità complementare;
- infrastrutture utili a ridurre l'eccessivo carico del traffico veicolare;
- connessioni verdi e corridoi ecologici.

Nessuna variante sarà finalizzata ad aumentare indiscriminatamente la capacità edificatoria, ma esclusivamente a migliorare la funzionalità e la sicurezza del territorio.

VARIANTI URBANISTICHE FINALIZZATE AL RECUPERO EDILIZIO

L'amministrazione ritiene prioritario favorire il **recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente**, evitando nuovo consumo di suolo e contenendo qualsiasi forma di crescita edificatoria non necessaria. In quest'ottica, le varianti urbanistiche che verranno prese in considerazione saranno **esclusivamente quelle finalizzate al recupero edilizio**, con l'obiettivo di:

- rigenerare immobili degradati o sottoutilizzati;
- migliorare la qualità architettonica e paesaggistica degli edifici rispettando l'identità dei quartieri;
- favorire interventi di efficientamento energetico e adeguamento sismico;
- valorizzare il centro storico e i nuclei urbani consolidati;
- incentivare il riuso di volumi esistenti anziché la creazione di nuovi;

Queste varianti non comporteranno incrementi di cubatura, ma saranno orientate a rendere più semplice e conveniente la **riqualificazione del costruito**, promuovendo una crescita urbana equilibrata, sostenibile e rispettosa dell'identità di Alpignano.

REGOLAMENTI EDILIZI ED ENERGETICI PIÙ MODERNI E ORIENTATI ALLA QUALITÀ

L'amministrazione intende aggiornare i **regolamenti edilizi ed energetici** per favorire interventi di qualità, con particolare attenzione:

- al recupero del patrimonio esistente;
- all'efficientamento energetico;

- alla riqualificazione del centro storico;
- all'uso di materiali e tecniche innovative e sostenibili.

Gli incentivi urbanistici saranno valutati **solo** per interventi virtuosi e di interesse pubblico, senza generare aumenti indiscriminati delle volumetrie.

La logica è chiara: **riqualificare ciò che c'è, non costruire di più dove non già previsto dal piano regolatore.**

UFFICI TECNICI PIÙ EFFICIENTI E VICINI AI CITTADINI

Un'amministrazione moderna deve garantire tempi certi e procedure chiare. Per questo sarà potenziato il servizio degli **uffici tecnici comunali**, con l'obiettivo di:

- velocizzare l'esame delle pratiche edilizie;
- migliorare la qualità delle istruttorie;
- aumentare la trasparenza e la comunicazione con professionisti e cittadini;
- digitalizzare progressivamente le procedure.

Un Comune che funziona è un Comune che permette ai cittadini e ai professionisti di lavorare bene.

SICUREZZA DEL TERRITORIO

VISIONE GENERALE

La sicurezza rappresenta uno dei pilastri fondamentali per garantire qualità della vita, coesione sociale e fiducia nelle istituzioni. Ad Alpignano, l'obiettivo è costruire un ambiente urbano in cui cittadini, famiglie, giovani e attività economiche possano vivere e operare in condizioni di tranquillità, grazie a interventi coordinati, prevenzione attiva e una gestione attenta del territorio.

La sicurezza viene intesa come un concetto ampio: tutela delle persone, cura degli spazi pubblici, prevenzione del degrado, collaborazione tra istituzioni e comunità.

PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

POTENZIAMENTO DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

- Estensione della rete di telecamere nelle aree sensibili (piazze, parchi, scuole, stazioni, incroci strategici).
- Il monitoraggio di tutti i varchi di accesso della città avverrà tramite l'installazione di videocamere, strumentazioni a sofisticata tecnologia che non hanno la sola funzione di registrare il numero e la tipologia di veicoli, ma di individuare spostamenti meritevoli di ulteriori regolamentazioni all'interno del territorio.
- Collegamento in tempo reale con la Polizia Locale per interventi più rapidi.

PRESIDIO E PRESENZA SUL TERRITORIO

- Rafforzamento del pattugliamento della Polizia Locale nelle fasce orarie più critiche.
- Collaborazione strutturata tra Polizia Locale, Carabinieri e altre Forze dell'Ordine per azioni coordinate.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SICUREZZA PERCEPITA

- Completamento della sostituzione dei punti luce obsoleti con illuminazione LED ad alta efficienza.
- Interventi mirati nei punti bui segnalati dai cittadini.
- Implementazione dell'illuminazione nelle aree verdi e nei percorsi pedonali.

RIGENERAZIONE URBANA E CONTRASTO AL DEGRADO

RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE

- Riqualificazione di spazi abbandonati o sottoutilizzati per restituirli alla comunità.
- Interventi su marciapiedi, arredo urbano, segnaletica e percorsi pedonali, estensione del P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a tutto il territorio cittadino.
- Manutenzione costante di parchi, aree gioco e zone verdi.

SICUREZZA NEI QUARTIERI

- Programmi di ascolto e monitoraggio delle criticità nei diversi quartieri.
- Tavoli periodici con comitati di quartiere e associazioni.
- Progetti di “vicinato attivo” per favorire collaborazione e segnalazioni tempestive.

SICUREZZA NELLE SCUOLE E PER I GIOVANI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Programmi annuali con Polizia Locale e Carabinieri su bullismo, cyberbullismo, uso consapevole dei social.
- Incontri dedicati a sicurezza stradale, prevenzione delle dipendenze e rispetto degli spazi pubblici.

CIMITERO DI ALPIGNANO

VISIONE GENERALE

Il cimitero comunale rappresenta un luogo di memoria, rispetto e identità collettiva. La sua cura non è solo un dovere amministrativo, ma un impegno verso la dignità delle persone e delle famiglie. L'obiettivo del nuovo mandato è **riqualificare e modernizzare il cimitero di Alpignano**, migliorando l'accessibilità, la manutenzione, i servizi e la gestione degli spazi, con una pianificazione che guardi al futuro e risponda ai bisogni reali della comunità.

STATO ATTUALE E CRITICITÀ

Negli ultimi anni sono emerse alcune problematiche ricorrenti:

- spazi limitati e necessità di una pianificazione a lungo termine;
- manutenzione non sempre adeguata di vialetti, aree verdi e strutture;
- servizi al cittadino migliorabili (informazioni, orari, procedure);
- necessità di interventi su loculi, ossari e aree comuni;
- carenza di zone dedicate a nuove tipologie di sepoltura (urne, giardini del ricordo, aree ecologiche).

Il nuovo programma intende affrontare queste criticità con una strategia organica e strutturata.

RIPIANIFICAZIONE COMPLESSIVA DEL CIMITERO

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE AGGIORNATO

- Revisione e aggiornamento del piano cimiteriale e relativo ampliamento per garantire una gestione sostenibile degli spazi nei prossimi 20–30 anni.
- Analisi dei fabbisogni futuri e delle tipologie di sepoltura più richieste.

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESISTENTI

- Interventi su vialetti, pavimentazioni, illuminazione e accessibilità.
- Manutenzione straordinaria delle strutture esistenti (loculi, ossari, cappelle).
- Miglioramento delle aree verdi con un piano di cura costante.
- Introduzione di zone ombreggiate e punti di sosta per le persone anziane.

PUNTO INFORMATIVO PER LA LOCALIZZAZIONE DEI DEFUNTI

Per migliorare l'accoglienza e facilitare l'orientamento all'interno del cimitero, il Comune intende realizzare un **punto informativo digitale e fisico** dedicato alla localizzazione dei defunti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- **Totem digitale interattivo** all'ingresso del cimitero, con mappa aggiornata e ricerca per nome, anno di nascita o anno di decesso.
- **Sistema integrato con il database comunale** delle concessioni, aggiornato in tempo reale.
- **Supporto per persone anziane** tramite sportello dedicato o assistenza del personale nei giorni di maggiore affluenza.
- Attivazione di un **servizio di accompagnamento interno** per persone anziane o con difficoltà motorie, tramite **mezzo elettrico** guidato da **personale autorizzato**.

GESTIONE DELLA RACCOLTA RIFIUTI

- **Pianificazione e controllo congiunto con CIDIU** per migliorare qualità, puntualità e trasparenza del servizio.
- **Monitoraggio costante delle criticità** (ritiri mancati, disservizi, punti sensibili) con interventi correttivi rapidi.
- **Lotta all'evasione tariffaria** per garantire equità e distribuire in modo più giusto i costi del servizio e
- **Ottimizzazione dei percorsi e dei calendari di raccolta**, con attenzione alle esigenze dei quartieri e delle attività commerciali.

PIATTAFORMA ECOCENTRO

L'obiettivo è migliorare in modo significativo il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti attraverso una **ripianificazione completa dell'ecocentro**, rendendolo più funzionale, accessibile ed efficiente.

Il nuovo programma punta a un **ridisegno complessivo** della piattaforma.

AZIONI PRINCIPALI

- **Tavolo tecnico con l'ente gestore** per rivedere il modello di funzionamento, analizzare criticità e definire un progetto condiviso.
- **Riorganizzazione degli spazi**: percorsi di ingresso/uscita più fluidi, aree di conferimento più ampie e segnalate, spazi coperti per materiali sensibili.
- **Ampliamento dei rifiuti conferibili**: allineamento agli standard dei comuni più avanzati.
- **Miglioramento dell'esperienza del cittadino**: orari più adeguati e segnaletica chiara per supportare il corretto conferimento.